



REGIONE PIEMONTE

**AZIENDA SANITARIA LOCALE VCO
OMEGNA**

**IL DIRETTORE GENERALE
(Nominato con DGR n. 12-6931 del 29/05/2018)**

DELIBERAZIONE N. 1171 del 21 DICEMBRE 2018

O G G E T T O	NOMINA DEL GESTORE DELLE SEGNALAZIONI CHE RIGUARDANO IPOTESI DI RICICLAGGIO O FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO EX DECRETO MINISTERO DELL'INTERNO 25/09/2015.
---------------------------------	---

L'anno duemiladiciotto il giorno VENTUNO

del mese di DICEMBRE in OMEGNA,

IL DIRETTORE GENERALE

- Dott. Angelo Penna

coadiuvato da:

- Dott.ssa Emma Maria Zelaschi DIRETTORE SANITARIO

- Dott.ssa Anna Ceria DIRETTORE AMMINISTRATIVO



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

Proposta istruttoria del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza dell'Asl VCO

L'estensore dell'atto

Dr.ssa Giuseppina Primatesta

Giuseppina Primatesta

Omegna, li 18.12.18

Il responsabile del procedimento

Dr.ssa Giuseppina Primatesta

Giuseppina Primatesta

Omegna, li 18.12.18

Il Responsabile della Prevenzione Corruzione e Trasparenza Asl Vco

Dr.ssa Giuseppina Primatesta

Giuseppina Primatesta

Omegna, li 18.12.18

Riservato alla S.O.C. Gestione Economico-Finanziaria e Patrimonio per la registrazione della spesa:

data _____

al N. _____ conto _____

al N. _____ conto _____

al N. _____ conto _____

Si attesta la regolarità contabile e le imputazioni
a Bilancio derivanti dal provvedimento
Il Direttore SOC GEP
(Dott.ssa Manuela Succi)

Beneficiario _____ € _____

Beneficiario _____ € _____

Beneficiario _____ € _____



A.S.L. VCO.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Angelo Penna
(Nominato con DGR n. 12-6931 del 29/05/2018)

Nella data sopraindicata, su proposta istruttoria del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza dell'Asl Vco (nominato ex art. 1, co 7, L. n. 190/2012 e smi ed ex art. 43, co 1, D.Lgs n. 33/2013 e smi) di seguito riportata, in conformità al Regolamento approvato con delibera n. 290 del 12/05/2017.

Premesso che:

- con D.Lgs. n. 109 del 22.6.2007 sono state emanate misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo internazionale e l'attività dei Paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE;
- con D.Lgs. n. 231 del 21.11.2007 e s.m.i. si è proceduto all'attuazione della Direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE, che ne reca misure di esecuzione".

Preso atto che:

- l'art. 10, c. 2, lett. g), del richiamato D.Lgs n. 231/2007 ha previsto fra i destinatari degli obblighi di segnalazione sospette gli uffici della Pubblica Amministrazione comprese, quindi, le Aziende del Servizio Sanitario;
- l'art. 1, c. 2, lett. z) definisce l'Unità di Informazione Finanziaria (UIF), istituita presso la Banca d'Italia, come struttura nazionale incaricata di ricevere dai soggetti obbligati, di richiedere, ai medesimi, di analizzare e di comunicare alle autorità competenti le informazioni che riguardano ipotesi di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo.

Richiamato il Decreto del Ministero dell'Interno 25 settembre 2015 di oggetto "Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della Pubblica Amministrazione" che, all'art. 6:

- ha previsto l'individuazione, con provvedimento formalizzato, di un soggetto denominato "gestore", delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni all'Unità di informazione finanziaria (UIF). L'UIF, per garantire efficacia e riservatezza nella gestione delle informazioni, avrà quale proprio interlocutore detto soggetto, nonché la relativa struttura organizzativa indicata in sede di adesione al sistema di segnalazione on line;
- ha riconosciuto al soggetto "gestore" individuato dall'Azienda, in caso di Strutture organizzative particolarmente complesse, la facoltà di individuare più di un soggetto delegato alla tenuta dei rapporti con la UIF, previa adozione di adeguati meccanismi di coordinamento tra i delegati.



Tenuto conto che il D.M. 25/9/2015:

- all'art. 4 ha stabilito che gli operatori delle pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di inviare alla UIF una segnalazione, ai sensi dell'art. 41 del decreto antiriciclaggio (D. Lgs. n. 231/2007), quando fanno, sospettano o hanno motivi ragionevoli per sospettare che siano in corso o che siano state compiute o tentate operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo. Il sospetto deve fondarsi su una compiuta valutazione degli elementi oggettivi e soggettivi dell'operazione a disposizione dei segnalanti, acquisiti nell'ambito dell'attività svolta, anche alla luce degli indicatori di anomalia emanati ai sensi dell'art. 41 del decreto antiriciclaggio e degli schemi di comportamento anomalo di cui all'art. 6, comma 7, lettera b) del decreto stesso;
- all'art. 6 impone agli stessi operatori di adottare, in base alla propria autonomia organizzativa, procedure interne di valutazione idonee a garantire l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività della segnalazione alla UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti.

Richiamati inoltre:

- i provvedimenti dell'Unità di informazione finanziaria per l'Italia (UIF) del 4 maggio 2011 recante "Istruzioni sui dati e le informazioni da inserire nelle segnalazioni di operazioni sospette" e del 23.4.2018 recante "Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni";
- l'art. 35 del DL n. 90/2014 (convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 114 dell'11.8.2014) recante "Divieto di transazioni della pubblica amministrazione con società o enti esteri aventi sedi in Stati che non permettono l'identificazione dei soggetti che ne detengono la proprietà o il controllo";
- il D.Lgs n. 90 del 25.5.2017 avente ad oggetto l'attuazione della direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo.

Considerato pertanto di nominare quale soggetto "gestore" delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni alla UIF, la Dr.ssa Manuela Succi, Direttore della SOC Gestione Economico-Finanziaria e Patrimonio.

Condivisa la proposta come sopra formulata e ritenendo sussistere le condizioni per l'assunzione della presente delibera.

Acquisiti i pareri espressi ai sensi dell'art. 3 del d.Lgs. 502 /1992 e s.m.i., dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario, come in calce al presente atto formulati



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

DELIBERA

- 1)** Di nominare la Dr.ssa Manuela Succi, Direttore della SOC Gestione Economico-Finanziaria e Patrimonio, soggetto "gestore" delle segnalazioni all'Unità di Informazione Finanziaria (UIF) riguardanti ipotesi di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo di cui al DM 25 settembre 2015.
- 2)** Di dare mandato al soggetto "gestore" di cui al punto 1) del presente dispositivo, di elaborare un regolamento aziendale in materia di contrasto ai fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo in applicazione al richiamato Decreto Ministeriale.
- 3)** Di rilevare che, in conformità al disposto dell'art. 6, c. 7, del D.M. del 25/09/2015, è riconosciuta, al soggetto "gestore", la facoltà di individuare più di un soggetto delegato alla tenuta dei rapporti con la UIF, previa adozione di adeguati meccanismi di coordinamento tra i delegati e tra questi ultimi ed il Responsabile Prevenzione della Corruzione.
- 4)** Di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri aggiuntivi a carico del Bilancio aziendale.
- 5)** Di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet aziendale, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Altri contenuti" – "Prevenzione della Corruzione".

Omegna, li 21 DIC, 2018


IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Angelo Penna



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.asivco.it - www.asivco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Anna Ceria

FAVOREVOLE

FIRMA 

DATA 19/12/2018

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott.ssa Emma Maria Zelaschi

FAVOREVOLE

FIRMA 

DATA 20/12/2018



A.S.L. VCO.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia del presente atto è stata posta in pubblicazione all'Albo Ufficiale dell'A.S.L. VCO il giorno 27 DIC. 2018 per 15 giorni continuativi.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

ESECUTIVITA' IN DATA _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Trasmissione a:

- Collegio Sindacale Nota prot. n. _____ del _____
- Conferenza dei Sindaci Nota prot. n. _____ del _____
- Giunta Regionale Nota prot. n. _____ del _____

Copia per strutture:

X	DIREZIONE SANITARIA PRESIDIO VB-D	X	DIPSA
X	DIP. PREVENZIONE	X	AFFARI GENERALI LEGALI E IST.
X	DISTRETTO VCO	X	LOGISTICA E SERV. TECNICI E INFORM.
X	GEST. ATTIVITA' TERRITORIALE	X	GEST. ECON. FIN. E PATRIMONIO
X	FARMACIA	X	GEST. PERSONALE E FORMAZIONE
X	SALUTE MENTALE TERRITORIALE		
X	SER.D		